



VENITE E VEDRETE

Unità Pastorale Maria Regina (Valfenera - Pralormo - Cellarengo - Villata)



*“Tu sei il Figlio mio,
l'amato: in te ho posto
il mio compiacimento”*

UNA FINESTRA DI LUCE SUL MONDO

Una colomba che danza sul fiume è l'inizio della vita pubblica di Gesù. Il brano è quasi un Vangelo in miniatura, raccolto attorno a tre simboli: una voce, un figlio, una colomba. «Venne una voce dal cielo e disse "Tu sei mio Figlio"». Prima viene il "tu", la parola più importante del cosmo. In amore, il tu viene sempre prima dell'io. E viene con le parole proprie di una nascita: Figlio. Seconda espressione: amato. Da subito, a prescindere, prima che io faccia qualsiasi cosa, prima che io dica sì o dica no. Per quello che sono, così come sono, io sono amato. E che io lo sia, dipende da lui, non dipende da me. La terza espressione: in te ho posto il mio compiacimento. La Voce grida sul mondo e in mezzo al cuore la gioia di Dio: tu mi piaci, è bello stare con te, tu mi fai contento. Dio ha affidato a noi la sua gioia. A me che non l'ho ascoltato, che me ne sono andato, che l'ho anche tradito, a me sento dire: «In te ho posto la mia soddisfazione». Uscito dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere. Diventa così il compito di ciascuno: aprire finestre di luce, uno squarcio di azzurro, aprire spazi al volo. Da questo cielo aperto infatti scende, come colomba, la vita stessa di Dio. Si posa su noi, ci avvolge, trasforma i pensieri e gli affetti, secondo la legge dolce ed esigente del vero amore. Allora ti prende una nostalgia, un desiderio di fare qualcosa che assomigli a ciò che è detto di Gesù che "passò nel mondo facendo del bene". Essere, nella vita, donatori di vita, accendendo, perdonando, guarendo il disamore, aprendo spazi a un profumo di bellezza. Che è mescolare in giuste proporzioni il finito e l'infinito, le vie della carne e le vie del Verbo, fino a che la sua e nostra vita formino un fiume solo. Ecco perché insieme al Battesimo di Gesù oggi festeggiamo anche il nostro, per essere cielo aperto a Dio e ai nostri fratelli.

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 9	9.00 PRALORMO	Brusamolín Antonio e Fam. Zaramella
MERCOLEDÌ 10	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 11	9.00 PRALORMO	
VENERDÌ 12	10.45 VALFENERA 16.30 RSA CELLARENGO	<i>Celebrazione nella Casa di Riposo di Cellarengo</i>
SABATO 13	15.30 CELLARENGO 17.00 VILLATA	Lanfranco Giovanni (xxx) - Antoniali Luisa, Forneris Giacomo e Felicità Forneris Dino - Antoniali Enrico - Ferrero Francesco - Fam. Antoniali Fam. Longo Giuseppe - Arduino Filippo e Fam.
DOMENICA 14 <i>II Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Bona Santa e Cerra Carmela e Carmine - Chiesa Antonia e Giovanni Novo Antonio, Maria e Maddalena - Marino Franca e Marco Valsania Margherita, Giuseppe e Guido - Gregorio Celestino
	10.00 VALFENERA	Quintieri Lidia (xxx) - Marocco Giuseppe (xxx) - Polano Loretta (xxx) Aricò Domenico (xxx) - Aricò Rosa - Mangano Emanuele Lanfranco Carlo e Ernesta - Fam. Cardona e Lanfranco
	11.30 PRALORMO	Tallone Giuseppe - Burzio Giuseppe, Carla e Fam. - Fam. Burzio e Panero Rubinetto Luigi (leva del '41) - Fogliato Maurizio e Fam. - Piovano Maria Ghignone Giacomo - Tomatis Francesco e Favole Anna - Balla Paolo Chiosso Margherita e Oddenino Andrea - Scaglia Giovanni
	17.30 VILLANOVA	<i>Santa Messa per la Vicaria nella Chiesa di San Pietro in Villanova d'Asti</i>

CALENDARIO LITURGICO

Per celebrare la settimana cristiana

Il tempo ed i giorni della nostra fede...

8 LUNEDÌ	(Prima settimana del Tempo Ordinario) <i>Convertitevi e credete nel Vangelo.</i> R A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento
9 MARTEDÌ	<i>Gesù insegnava come uno che ha autorità.</i> R Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore
10 MERCOLEDÌ	<i>Guari molti che erano affetti da varie malattie.</i> R Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà
11 GIOVEDÌ	<i>La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.</i> R Salvaci, Signore, per la tua misericordia
12 VENERDÌ	<i>Il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra.</i> R Canterò in eterno l'amore del Signore
13 SABATO	S. Ilario (mf) <i>Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.</i> R Signore, il re gioisce della tua potenza
14 DOMENICA	2° DEL TEMPO ORDINARIO <i>Videro dove dimorava e rimasero con lui.</i> R Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà

PICCOLI RINNOVAMENTI

Nuovo anno, nuova grafica

La prima uscita del foglio settimanale "Venite Vedrete" risale al 4 Ottobre 2015. Negli anni è diventato uno strumento importante e ha cercato di accompagnare le nostre comunità nel loro cammino comune. Celebrazioni, riflessioni sulla Parola di Dio, avvisi di iniziative pastorali, liturgiche e caritative - e molto altro - hanno trovato nel foglio la loro voce. Con la pandemia ha avuto un notevole sviluppo anche la sua copia digitale (da sempre disponibile sul sito e poi arrivata sui gruppi whatsapp). Spesso mi capita di ricevere dalle persone una parola di apprezzamento su questo strumento, che certo richiede un impegno notevole ma, per dirla in modo evangelico: produce molto frutto. Come tutti gli strumenti non rimane però inerte; con il passare degli anni abbiamo cercato di renderlo sempre più funzionale e pratico, raccogliendo anche le indicazioni dei parrocchiani. Con l'inizio del 2024, il numero che avete tra le mani, porta con sé una nuova grafica. Può sembrare una cosa da poco, ma in realtà esprime il desiderio di sottolineare la sua importanza nelle nostre comunità. Con la speranza che le piccole modifiche siano di vostro gradimento, come sempre vi invitiamo a farci sapere come poter ancora migliorare questo strumento.

STORIE DI SPERANZA

Quante luci accese in un anno buio per un 2024 migliore



Il 2023 che si è concluso è stato funestato da guerre e disastri naturali, ma non sono mancate vicende positive, come quella di Suor Lara. Vivere lontano dal mondo, da monaca di clausura, e desiderare con tutta l'anima di poter fare qualcosa per costruire la pace, perché in Terra Santa o in Ucraina le armi tacciano. «Per questo prego incessantemente. Ma ho anche deciso di scrivere una fiaba su come le guerre – tutte, anche i nostri conflitti quotidiani – se lo vogliamo possono cessare. I destinatari sono genitori, insegnanti ed educatori perché la leggano ai bambini a casa, all'asilo, a scuola, in parrocchia per far capire loro che la pace è possibile, è dono di Dio ma è opera degli uomini e delle donne, come dice papa Francesco». Suor Lara Broggi, 55 anni, monaca cottolenghina di vita contemplativa dal 1989, vive nel monastero San Giuseppe, una comunità di nove claustrali, cuore pulsante della Piccola Casa della Provvidenza che san Giuseppe Benedetto Cottolengo volle per sostenere con la preghiera la famiglia di vita apostolica che si dedica ai malati e ai poveri. Sono sei oggi i conventi di clausura cottolenghini, 5 in Italia (uno di questi è il nostro della Spina) e 1 a Tuuru nel nord est del Kenya. Suor Lara da anni scrive favole per i piccoli «è un modo per vivere la maternità», spiega. E per questo Natale «sconvolta dallo strazio delle immagini di guerra e distruzione che con le mie consorelle vediamo al telegiornale, pensando ai genitori che hanno perso i figli, agli orfani, ai morti sotto le macerie, a chi ha perso tutto soprattutto se anziano e non sa più dove andare, ho deciso di ambientare il racconto in una città sotto i bombardamenti». "Max il suo violino" è il titolo della fiaba pubblicata su «La Voce e il Tempo», il settimanale della diocesi di Torino (<https://vocetempo.it/max-il-suo-violino-per-un-natale-di-pace/>).

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- inviare una mail a donigor@sciolla.eu - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it